

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1436 del 6/10/2022

Intervento: Patto per il Sud – AG_17689_Ravanusa - "Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II^a Stralcio" - Comune di Ravanusa - Importo € 7.000.000,00 - Codice Caronte SI_1_17689 - CUP J79D16001810001.

Rimodulazione quadro economico

Pagamento Tassa di Concessione Governativa di cui all' attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell' art. 19 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11



- agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all'art. I comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridesfinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto*



	<i>2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;</i>
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege 164/2014</i> – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";



- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;



COMMISSARIO di GOVERNO

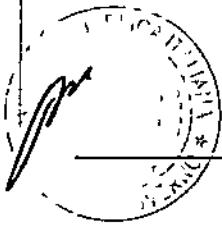
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 - email : info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del primo marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che tra gli interventi strategici elencati nell'allegato B del citato "Patto per lo sviluppo della Regione siciliana" figura, per un importo di € 7.000.000,00, l'intervento AG_17689_Ravanusa, dal titolo "Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II° Stralcio" - Comune di Ravanusa - Codice CARONTE SI_1_17689;
- Visto** il Decreto n. 344 del 08.06.2017 con il quale è stata confermata la nomina di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto all'Arch. Sebastiano Alesci, già nominato con determinazione sindacale n. 72 del 31.12.2015;
- Visto** il Decreto n. 334 del 13.04.2018, con il quale, nell'ambito dell'intervento AG_17689 Ravanusa – Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II° Stralcio - Importo € 7.000.000,00 - Codice CARONTE SI_1_17689, è stata disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando al contempo l'importo di € 7.000.000,00;
- Visto** il Decreto n. 1155 del 22.11.2018 con il quale è stato disposto di ricorrere all'ing. Salvatore Panepinto quale direttore dei lavori, misure e contabilità e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione in sostituzione dell'ing. Enzo Greco Lucchina, secondo quanto disciplinato dal contratto sottoscritto dal suddetto professionista e l'Amministrazione Comunale;
- Visto** il Decreto n. 1013 del 22 luglio 2019 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno AG _ 17689 Ravanusa denominato "Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II Stralcio", in favore dell'operatore economico ATI S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. – CIESSECI S.R.L., in ragione del ribasso economico del 25,874% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 3.664.916,53 al netto dell'I.V.A., di cui € 3.532.233,31 per lavori e € 132.683,22 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 07 ottobre 2019, rep. n. 245/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ATI S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. – CIESSECI S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n.10981 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 1620 del 12.11.2019 con cui, tra l'altro, a seguito del ribasso d'asta, è stato approvato il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 5.495.586,65, ed al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto pari complessivamente ad €. 229.897,35, è stato impegnata la rimanente somma di € 5.265.689,30, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 334/2018;
- Visto** il Decreto n. 1223 del 08.08.2022 con cui, tra l'altro, è stato approvato il quadro economico dell'intervento, rimodulato nelle somme a disposizione al fine di inserire la voce B.11 relativa agli oneri da versare per le spese istruttorie per l'avvio della procedura di esclusione VIA, per un importo complessivo pari a € 5.495.586,65;



Vista

l'istanza prot. n. 4263 del 31 marzo 2022 con la quale lo scrivente ufficio, nell'ambito dell'intervento in oggetto, ha chiesto l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell' art. 19 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Considerato

che con L. R. 18/04/1981 n. 67, attualmente disciplinata dall'art. 6 della L.R. 24/08/1993, n. 24 e s.m.i., in forza del quale si applicano sia la normativa di carattere generale contenuta nel D.P.R. 26/10/1972, n. 641, sia le voci di tassa di cui alle tariffe del D.Lgs 22/06/1991, n.230 e del richiamato D.P.R. 26/10/1972, n. 641, è stata istituita la Tassa di concessione governativa, da versare all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente- Dipartimento dell'Ambiente- così come disciplinato dall'allegato C-Capi e Codici tariffa specificati per tassa competenza dipartimentali dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento delle Finanze e del Credito, Portale tributi, Tassa sulle concessioni regionali;

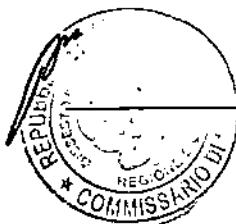
Ritenuto

pertanto necessario, al fine di poter dare seguito al pagamento dell'importo complessivo di € 180,76 relativo alla Tassa di concessione governativa di cui all' attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, dover procedere alla rimodulazione del quadro economico, creando l'apposita voce B12, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI			totali parziali
A)	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 4.897.857,80	
A2)	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 132.683,22	
A1)	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 4.765.174,58	
	importo del ribasso (25,874%)	€ 1.232.941,27	
	Lavori al netto del ribasso	€ 3.532.233,31	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 132.683,22	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 3.664.916,53
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
B1)	Iva 22% sui lavori	€ 806.281,64	
B2)	Incentivo tecnico art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 74.968,27	
B3)	Imprevisti	€ 11.103,61	
B4)	Compensi per servizi di Ingegneria studio geologico e indagini laboratorio (di cui € 229.297,35 già impegnati con decreto 1389/2019)	€ 684.007,49	
B5)	Servizio di monitoraggio post operam	€ 31.220,00	
B6)	Commissione di gara affidamento lavori	€ 30.000,00	
B7)	Commissione di gara affidamento servizio di ingegneria	€ 27.164,92	
B8)	Spese pubblicità gara lavori e servizi	€ 6.000,00	
B9)	Contributo ANAC (già impegnato con decreto 1052/2018)	€ 600,00	
B10)	Conferimento in discarica compreso IVA	€ 124.603,26	
B11)	Indennità di esproprio	€ 29.926,55	
B11)	oneri istruttori VIA	€ 4.613,62	
B12)	Tassa di concessione governativa di cui all'attivazione procedura di assoggettabilità a VIA	€ 180,76	
	Somme a disposizione		€ 1.830.670,12
	TOTALE		€ 5.495.586,65

Ritenuto

pertanto, in relazione all'istanza prot. n. 3650 sopracitata, necessario provvedere al pagamento della TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA da versare all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente- Dipartimento dell'Ambiente- sul CAPITOLO 7964-Capo 22 – CODICE TARIFFA: 0501- a) attività industriali o commerciali, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 12 del 04/01/2018, per un importo complessivo pari ad € 180,76;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 - email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it
C.F. 97250980824

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

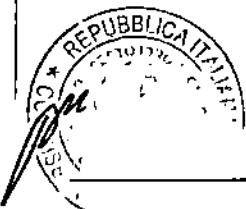
Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento progetto identificato con codice interno AG_17689_Ravanusa, dal titolo "*Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato IIº Stralcio*" - Codice CARONTE SI_1_17689, la rimodulazione del quadro economico, per i motivi esposti in premessa, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI			totali parziali
A)	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 4.897.857,80	
A2)	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 132.683,22	
A1)	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 4.765.174,58	
	importo del ribasso (25,874%)	€ 1.232.941,27	
	Lavori al netto del ribasso	€ 3.532.233,31	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 132.683,22	
	Totali lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 3.664.916,53
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
B1)	IVA 22% sui lavori	€ 806.281,64	
B2)	Incentivo tecnico art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 74.968,27	
B3)	Imprevisti	€ 11.103,61	
B4)	Compensi per servizi di Ingegneria studio geologico e indagini laboratorio (di cui €.229.297,35 già impegnati con decreto 1389/2019)	€ 684.007,49	
B5)	Servizio di monitoraggio post operam	€ 31.220,00	
B6)	Commissione di gara affidamento lavori	€ 30.000,00	
B7)	Commissione di gara affidamento servizio di ingegneria	€ 27.164,92	
B8)	Spese pubblicità gara lavori e servizi	€ 6.000,00	
B9)	Contributo ANAC (già impegnato con decreto 1052/2018)	€ 600,00	
B10)	Conferimento in discarica compreso IVA	€ 124.603,26	
B11)	Indennità di esproprio	€ 29.926,55	
B11)	oneri istruttori VIA	€ 4.613,62	
B12)	Tassa di concessione governativa di cui all'attivazione procedura di assoggettabilità a VIA	€ 180,76	
	Somme a disposizione		€ 1.830.670,12
	TOTALE		€ 5.495.586,65

Articolo 3

Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice AG_17689_Ravanusa - "*Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato IIº Stralcio*" - Comune di Ravanusa - Codice Caronte SI_1_17689, il pagamento dell'importo complessivo di € 180,76 (centoottanta/76), a valere sulle somme impegnate con il decreto n. 1620 del 12.11.2019 (voce B.12), relativo alla **TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA**, istituita con L. R. 18/04/1981 n. 67, attualmente disciplinata dall'art. 6 della L.R. 24/08/1993, n. 24 e s.m.i., in forza



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C.F. 97250980824

del quale si applicano sia la normativa di carattere generale contenuta nel D.P.R. 26/10/1972, n. 641, sia le voci di tassa di cui alle tariffe del D.Lgs 22/06/1991, n.230 e del richiamato D.P.R. 26/10/1972, n. 641 da versare all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'ambiente-Dipartimento dell'Ambiente -**CAPITOLO 7964-Capo 22 – CODICE TARIFFA: 0501- a) attività industriali o commerciali.**

Articolo 4

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo e all'assessorato Territorio e dell'ambiente per il seguito di competenza.

**Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)**

